

La Giunta regionale piemontese ha deciso pesanti tagli ai servizi presenti nell'Ospedale di Asti. Ancora una volta le difficoltà di bilancio vengono fatte pagare ai cittadini, con pratiche che costringeranno a maggiore disagio e alla necessità di percorrere maggiori distanze per potersi curare per la perdita di specialità importanti oggi presenti nell'Ospedale astigiano. Tutto questo mentre i tempi di attesa per le prestazioni, spesso già lunghi, costringono tanti a rivolgersi alla sanità privata con i conseguenti costi da sopportare. E chi non può permetterselo aspetta o non si cura. Anche se per la sanità pubblica ha pagato di tasca propria anni con le proprie tasse.

Il Consiglio comunale:

1. invita la Giunta ad aderire alla raccolta di firme promossa dal Comune di Dusino San Michele che chiede la revisione della Dgr regionale;
2. ritiene servano scelte con proposte alternative alla logica dei tagli economici e, pertanto, individua come necessaria una politica sanitaria territoriale, basata sulla messa in rete di tutti i soggetti che lavorano nel socio sanitario. Una politica dotata di strumenti per la prevenzione e per l'assistenza primaria che favoriscano il coinvolgimento consapevole della popolazione: strada fondamentale per una strutturale riduzione nel tempo dei costi della sanità e per una migliore qualità della vita;
3. in tal senso, ritiene che la “casa della salute” di Villafranca non possa tradursi nel semplice trasferimento degli uffici dell'attuale distretto sanitario ma debba diventare un presidio a vantaggio di tutta la zona con servizi capaci di fare prevenzione, informazione, orientamento nelle scelte per cure efficaci, assistenza domiciliare in collaborazione integrata con altre strutture presenti sul territorio come la Casa di Riposo “Santanera” (ad esempio, per l'assistenza domiciliare, per posti letto di sostegno per persone dimesse dall'Ospedale che non hanno chi li possa assistere, per lungodegenze), i medici di base, il volontariato e il Cogesa;
4. ritiene che una sanità pubblica efficiente rappresenti sicurezza per il territorio e sia garanzia di equità per le persone che versano in effettiva situazione di debolezza economica;
5. chiede alla Giunta di sostenere il Comune di Dusino San Michele nell'impegno per creare un coordinamento tra i Comuni della Provincia che dia forza al territorio per mettersi al tavolo della trattativa con la Regione. In tal senso, per avere a disposizione tutti i mezzi per un efficace confronto, si esprime a favore di un possibile ricorso al Tar in forma congiunta con altri Comuni contro la delibera regionale;
6. ritiene sia necessario informare in modo puntuale la popolazione sugli sviluppi della vicenda. Pertanto, chiede al Sindaco che diventerà Presidente dell'Unione “Colli del Monferrato” la convocazione di un consiglio aperto entro febbraio 2015;
7. condivide i contenuti dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale di Asti il 17 dicembre 2014;
8. chiede che la presente delibera del Consiglio comunale di Villafranca d'Asti venga inviata a tutti i Comuni della Provincia e ai parlamentari nazionali e regionali astigiani.